

contemporaneamente la falda acquea che presentava dapprima un livello piezometrico a metri 0,70 sotto il suolo, in seguito nell'estate lo mostrò discendere a 2 m. e poi a 3 m. sotto il suolo.

Invece nel 2° pozzo la stessa falda acquea dava circa 850 litri al minuto primo. Pare che tra loro non si influenzino mollo, ma influenzarono subito il pozzo Ratti (sito lungo il Corso Casale poco lontano da C.^a S. Lazzaro) che è profondo 16 metri ed in cui l'acqua si livella generalmente a 4 o 5 m. sotto il suolo.

Naturalmente tutti i dati di portata idrica sovraccennati sono ottenuti col pompaggio.

Il pozzo fatto eseguire dal Municipio di **Asti** sul principio di ottobre 1927, pure poco lungi dal primo sovraccennato, secondo i campioni che ebbi in esame presentò la seguente serie stratigrafica:

- | | | |
|-------------|--|--|
| —1 | Sabbia giallastra, incoerente. | |
| —2 | Sabbia argillosa giallastra, abbastanza compatta. | |
| —3 | Sabbia fine giallastra. | |
| —4 | Sabbia grossolana giallastra. | |
| 5—5,90 | Sabbia argillosa giallastra, con acqua scarsa verso i m. 5,20 di prof. | |
| —6,45 | Argilla giallo-grigiastra. | |
| —7,17 | Argilla marnosa giallo-grigiastra. | |
| —9 | Argilla grigiastra, un po' micacea. | |
| —10,40 | Marna argillo-grigia, fine. | |
| —11 | Sabbie grigie con ghiaiette anche di
3-4 cent. di diametro, essenzial-
mente quarzose, e poche calcaree. | } con acqua abbastanza
abbondante, con
livello piezometrico a
circa 5 m. sotto il suolo |
| —12,70 | Sabbia grossolana con ghiaiette. | |
| 13,10—13,93 | Sabbie grossolane con ghiaie ciottolose. | |
| —14,75 | Sabbia un po' terrosa, con ghiaie. | |
| 15,20—15,50 | Sabbie con ghiaiette. | |
| —15,65 | Sabbie grigie un po' fini e straterello
compatto, brunastro. | |
| 16,93—18,15 | Marne grigie, senz'acqua. | |

Di quanto fu sopraesposto risulta che nella bassa Val Versa, ad Est di Asti, la falda acquea sotterranea che trovasi verso i 12—17 m. sotto il livello del suolo e che per la sua limpidezza, temperatura (12°-13°), per quanto un po' dura (circa 34°-40° francesi), e relativa abbondanza, si progetterebbe di utilizzare per la Città d'Asti, è protetta da una coltre, dello spessore di circa 11-12 m. di materiale sedimentario essenzialmente sabbioso in alto e sabbioso-argilloso in basso, che sembra essere abbastanza importante in rispetto alla sua azione protettiva contro le inquinazioni esterne; sul quale fatto della